



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA

Emergenza abitativa - Ordine del giorno n. 1

Sfratti per morosità incolpevole

Visto il forte aumento degli sfratti per morosità incolpevole, causato dalla crisi economica scoppiata nel 2008, che riguarda decine di famiglie attualmente sotto sfratto nel Comune di Pisa, e che rischiano di essere a breve senza dimora;

viste le difficoltà del Comune nel dare risposte a questo genere di situazioni, legate alla perdita del posto di lavoro da parte di uno o più membri del nucleo familiare, a causa della modalità di funzionamento delle graduatorie ERP e del numero limitato di alloggi per l'emergenza abitativa nonostante la presenza di oltre cento alloggi popolari sfitti;

visto che in molte occasioni le famiglie oggetto di sfratto sono composte da persone anziane o da minori, oggetto di speciale tutela nel nostro ordinamento e nell'ordinamento internazionale, a partire dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

vista la lettera inviata lo scorso 16 marzo dall'Unione Inquilini di Pisa al Questore, al Prefetto, al Sindaco di Pisa ed all'assessore alle Politiche Abitative avente come oggetto la richiesta formale di non concedere la forza pubblica per l'esecuzione di alcuni sfratti a causa dell'emergenza sociale che colpisce diversi nuclei familiari nel nostro territorio.

Il Consiglio Comunale di Pisa impegna il sindaco a

attivarsi nelle sedi opportune per far sì che l'esecuzione degli sfratti per morosità incolpevole avvenga in un arco di tempo idoneo a consentire la soluzione del problema abitativo con un passaggio da casa a casa, e sia accompagnata dalle opportune forme di mediazione sociale;

attivarsi nelle sedi opportune per far sì che la forza pubblica per l'esecuzione degli sfratti sia concessa solo in casi straordinari e previa concertazione con l'Assessore alle Politiche Abitative e con le associazioni degli inquilini;

chiedere almeno sino al 31 dicembre 2012 la sospensione nella concessione della forza pubblica per gli sfratti dovuti a morosità incolpevole quando il conduttore ha fatto domanda al Comune per la richiesta del contributo previsto dalla Delibera G. R. n. 1088/2011;

promuovere la costituzione di una commissione *ad hoc* sui temi dell'emergenza abitativa, con i rappresentanti degli inquilini e dei proprietari, in maniera da dare adeguate risposte preventive al prevedibile aumento di sfratti per morosità incolpevole nel nostro territorio.



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA

Emergenza abitativa - Ordine del giorno n. 2

Assegnazione degli alloggi di ERP in attesa di lavori di ristrutturazione e messa a norma

Vista la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di ERP 2011, con 1353 partecipanti, 1130 ammessi, 796 concorrenti;

vista l'esistenza nel Comune di Pisa di 100/120 alloggi di ERP non assegnati perché in attesa di lavori di ristrutturazione e di messa a norma;

visti gli impegni dell'assessore alla casa affinché, entro l'estate 2012, una cinquantina di questi alloggi vengano messi a norma ed assegnati.

Il Consiglio Comunale impegna il sindaco a

promuovere un censimento aggiornato ed accurato degli alloggi di ERP non assegnati nel Comune di Pisa perché in attesa di lavori, quantificando per ogni immobile il tipo di interventi necessari ed il loro costo stimato;

prendere adeguati provvedimenti affinché gli alloggi in attesa di assegnazione vengano comunque immediatamente assegnati agli aventi diritto presenti in graduatoria, ed affinché vengano reperite risorse a questo scopo in sede di variazione di bilancio le risorse per la loro messa a norma;

considerare la possibilità per gli stessi assegnatari di procedere all'auto-recupero dell'immobile assegnato, consentendo agli inquilini di detrarre le spese dei lavori dal canone di locazione contrattualmente previsto.



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA

Emergenza abitativa - Ordine del giorno n. 3

Locazione agevolata di case sfitte, acquisto dell'inventuto e osservatorio casa

Vista la peculiare situazione immobiliare nel Comune di Pisa, che vede almeno 4000 alloggi sfitti;

vista la situazione di crisi in cui si trova il settore immobiliare anche nel Comune di Pisa, con cifre crescenti e consistenti di inventuto;

considerando questi due dati in contrasto con la funzione sociale della proprietà sancita dall'articolo 43 della Costituzione, specialmente a fronte dell'aumento del prezzo degli affitti e dell'emergenza abitativa vissuta nel territorio comunale;

considerando necessario avere dati certi e aggiornati in materia di immobili vuoti e di distinguere tra immobili non locati volontariamente o involontariamente, con o senza giusta causa, da più di un certo numero di anni, ecc.

Il Consiglio Comunale di Pisa impegna il sindaco a

prendere adeguati provvedimenti per chiedere ai proprietari la locazione agevolata degli immobili non locati senza giusta causa, procedendo in caso di rifiuto non adeguatamente motivato alla requisizione degli stessi a favore di chi si trova in graduatoria ERP o in emergenza abitativa;

inserire tra le politiche abitative dell'amministrazione comunale un piano di acquisti a prezzi di costo degli immobili inventuti direttamente dalle ditte costruttrici;

istituire un osservatorio permanente per la casa, con funzioni specifiche di censimento, monitoraggio e controllo del patrimonio immobiliare e della situazione degli alloggi nel Comune di Pisa, in modo da pianificare nella maniera più equa ed efficace possibile le politiche per la casa.